

AMBIENTE. Nasce il Centro Studi Rischi Geomorfologici

Intesa al Parco dei Nebrodi contro frane e alluvioni

●●● Un protocollo d'intesa per mitigare le numerose criticità legate al dissesto geomorfologico e al rischio idrogeologico, anche in seguito agli eventi alluvionali del 2010 che hanno interessato decine di comuni dei Nebrodi è stato convenuto tra l'ente Parco dei Nebrodi, i 24 comuni ricadenti all'interno del perimetro territoriale ed Consiglio nazionale geologi, Cng, il dipartimento fisica e scienza della terra, Dfst, il dipartimento di scienza della terra e del mare, Distem, Il protocollo d'Intesa ha come oggetto l'istituzione di un "Centro Studi Rischi Geomorfologici dei Nebrodi", CERIGE, che supporti il'ente parco e gli enti locali nel coordinamento delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio geo-idrologico all'interno del territorio regionale con specifiche attenzioni alle aree protette. Il centro studi si coordina con i centri parchi per le attività di informa-

zione, educazione e sensibilizzazione nei comuni e nelle scuole dell'obbligo del territorio orientato alla conoscenza dei rischi per la popolazione, per i beni e per l'ambiente derivanti dalle calamità naturali, al fine di sensibilizzare gli utenti alla mitigazione del rischio di natura geo-idrologico.

Altro importante appuntamento è previsto per giovedì 11 novembre quando il consiglio del Parco dei Nebrodi si riunirà per eleggere il vice presidente dell'ente a seguito della votazione a cui parteciperanno i commissari straordinari delle Province regionali di Messina, Catania, Enna, ed i sindaci dei 24 comuni aderenti. Nel corso della riunione il consiglio dell'ente Parco dovrà deliberare sulle variazioni del Bilancio 2014 proposte dal comitato esecutivo ed approvare il concorso per il conferimento dell'incarico di direttore. (*NDR*)

